

Spett.le CTVA ministero transizione ecologica;
in allegato le nostre controdeduzioni alle osservazioni riportate dall'
interessato riportato in oggetto;

distinti saluti

AEP srl

Di Gianvito Eugenio

--

Questa email è stata esaminata alla ricerca di virus da AVG.

<http://www.avg.com>

Spett. Le Comitato Tecnico VIA,

in riferimento alle osservazioni depositate in data 11.10.2021 a cura della Associazione Centro Studi Naturalistici Onlus - Pro Natura in persona del Presidente Maurizio Gioiosa e pubblicate in data analoga sul portale del Ministero della Transizione Ecologica, la scrivente argomenta quanto segue.

L'Associazione indicata ha osservato preliminarmente che la Relazione Paesaggistica prodotta dalla odierna deducente (recante codice elaborato A04-ATS-ALEXINA), ha considerato vincoli riferiti a normativa non più vigente ed in particolare al Piano Urbanistico Territoriale Tematico.

In merito a detta osservazione, precedentemente formulata anche dal Ministero preposto al rilascio dei provvedimenti ambientali richiesti, si fa notare alla osservante che AEP Srl ha già provveduto a depositare nuova relazione paesaggistica riguardante la procedura in oggetto, mediante integrazioni pubblicate sul portale emarginato in data 06.10.2021.

Nel corpo di tali integrazioni, pubblicate *ut supra* e rubricate al Codice Elaborato MATTM-2021-0107452, è stato correttamente depositato - a cura della scrivente - un elaborato redatto nel rispetto dei criteri e classificazioni di cui al Piano Paesaggistico Territoriale per la Puglia, superando qualunque riferimento a normative pregresse e non più in vigore ed utilizzando altresì descrizioni ed analisi paesaggistiche riferite alla norma vigente.

Perde consistenza, pertanto, l'osservazione, a cura della Associazione indicata, ad elaborati riferiti a normativa pregressa, poiché non più contenuti nella relazione paesaggistica attualmente depositata in atti.

Tale ultima relazione, reca altresì, contrariamente a quanto osservato e dedotto, la presenza di tavole indicanti la rappresentazione grafica delle aree protette.

Quanto altresì alla ulteriore e più significativa deduzione sollevata in merito alla presunta interferenza di n. 3 aerogeneratori del progetto in materia di energie rinnovabili, definiti "*molto vicini*" rispetto al parco Naturale Regionale Medio Fortore, si precisa che, nel caso di specie, come correttamente osservato nella nuova relazione paesaggistica in atti, riguardo il Parco Naturale Regionale del Medio Fortore, le tre torri su riferite sono esterne al "Bene Paesaggistico Parchi e Riserve" e risultano esclusivamente site in adiacenza all'ulteriore contesto paesaggistico costituente Area di Rispetto Parchi e riserve.

Detto ciò, si evidenzia che tutte le torri del progetto hanno già ottenuto parere favorevole con determina del commissario *ad acta* del 29.10.2012, rubricata al n. 3375, poiché esterne alle perimetrazioni dell'ente parco e che l'Ulteriore Contesto Paesaggistico Aree di Rispetto Parchi e Riserve non rappresenta la perimetrazione

del Parco, ampiamente rispettata nel caso dell'iniziativa eolica in oggetto, ma bensì un eventuale zona di salvaguardia, che non inficia il rispetto naturalistico del parco in tema di interferenze.

Nonostante la normativa regionale vigente, sia divenuta in tema maggiormente restrittiva, gli aerogeneratori risultano collocati in posizione tale da rispettare anche il mutato contesto normativo.

Riguardo le doglianze lamentate infine dal Centro Studi Naturalistici riguardanti gli impatti sulle biodiversità degli impianti eolici eligendi, la scrivente ha riportato nella propria narrativa uno studio idoneo a dimostrare che, le varie specie avifaunistiche presenti *in loco*, sono in grado di adattarsi alla presenza degli impianti e di frequentare l'area ove insistono le torri costantemente, cacciando e/o foraggiando anche nei dintorni dei singoli sostegni degli aerogeneratori.

Dette specie tendono a spostarsi da un versante ad un altro, attraversando perpendicolarmente in più punti gli impianti stessi, senza esserne assolutamente disturbate e, *ad adiuvandum*, sono state già previste dalla scrivente- in tale sede (studio di impatto ambientale) azioni cautelative consistenti nell'interramento ed isolamento dei conduttori, utilizzo di accorgimenti per rendere visibili le macchine, utilizzo di torri tubolari anziché a traliccio ed infine utilizzo di generatori a bassa velocità di rotazione delle pale.

Si ritiene, pertanto, di aver esaurivamente dedotto in ordine alle osservazioni formulate dalla indicata associazione naturalistica.

Torremaggiore, lì 21 ottobre 2021

AEP Srl

Firmato digitalmente da: DI GIANVITO EUGENIO
Data: 21/10/2021 17:07:30

